

DEL:

12 APR 2017



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"B.CROCE"**

Via Benfratelli,4 - 90134 Palermo - C.F.80017140825
TEL. 091/6512200 - FAX 091/6513962 - e-mail:paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO DI LAVORO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA "Liceo Scientifico B. Croce " di PALERMO

L'anno duemiladiciassette il mese di aprile il giorno undici alle ore 10.00 in
Palermo presso il Liceo Scientifico Statale "B. Croce" sede di contrattazione
integrativa a livello di singola Istituzione scolastica;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il D.L.vo 31.03.1968, n. 80 e successive modificazioni e
integrazione

VISTO il CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009 del personale del
comparto scuola";in particolare gli articoli del suddetto contratto, dal cui combinato
disposto si rilevano per la trattativa integrativa, in materia di "CRITERI" di
attuazione delle norme relative ai diritti e alle relazioni sindacali e allo sviluppo delle
azioni sindacali a livello di singola istituzione scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. n. 394/88:

VISTA la legge n. 300/1970 "Statuto dei Lavoratori";

VISTA l'esigenza di rivedere alcune parti del contratto d'istituto tra le delegazioni di
parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art.7 del ccnl del 2002/2005,
composte :

PER LA PARTE PUBBLICA: dal Dirigente Scolastico Simonetta Calafiore

PER LA PARTE SINDACALE: dai componenti della RSU **Anna Maria Moncada,**
Rosanna Sciortino, Emanuela Parisi e dal T.A **Ina Salerno**



1

si conviene e stipula quanto segue :

TITOLO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 1 - Durata e validità dell'accordo

1.1 Il presente contratto integrativo ha validità dal momento della firma, fino alla stipula di un nuovo accordo.

Su richiesta motivata di uno o più soggetti firmatari, si procederà ad eventuali modifiche o integrazioni in riferimento ai nuovi contratti di comparto o nuove normative o nuove situazioni.

1.2 Tutte le decisioni, saranno ritenute valide, qualora vengano sottoscritte dal D.S. e dalla maggioranza dei componenti della R.S.U.

La RSU e il D.S. assumono l'impegno di non procedere e ad azioni, dirette o indirette, che possano stravolgere di fatto, o cambiare radicalmente o in parte, quanto concordato nel presente contratto. Pertanto il D.S. dopo l'apposizione delle firme, provvederà alla diffusione del contratto a tutto il personale e alla sua affissione all'albo sindacale.

Art. 2 - Albo sindacale

2.1) Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata alla esposizione del materiale sindacale della R.S.U..

Si concorda che tale bacheca sia collocata in zona non secondaria sia in centrale che nelle succursali e nel sito WEB della scuola.

La R.S.U. ha diritto ad affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del D.S.

Art. 3 - Accesso ai locali scolastici dell'Istituzione Scolastica e visione degli atti

• I soggetti firmatari il presente contratto e i rappresentanti sindacali indicati dalle rispettive OO.SS. hanno diritto d'ingresso agli uffici di segreteria e presidenza e all'accesso agli atti della Istituzione Scolastica, anche negli orari di chiusura al pubblico per l'espletamento della funzione di R.S.U. e/o T.A.

Il D.S. ricevuta richiesta dalla R.S.U., dopo aver comunicato al personale di Segreteria i nominativi aggiornati alla R.S.U. aventi diritto, dispone al più



presto e comunque non oltre il giorno successivo:

- a) l'assegnazione di una unità di personale per l'ausilio;
- b) la consegna degli atti richiesti in copia gratuita.

3.2) Il lavoratore ed i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della Legge n.. 241/90. La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente.

3.3) Ai Rappresentanti delle OO.SS. e alla R.S.U. abilitate alla contrattazione si garantisce l'utilizzo di un locale all'interno della scuola per le riunioni.

3.4) Il D.S assicura la tempestiva affissione, negli appositi spazi, del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. Provinciali, Regionale o Nazionale, ai rappresentanti sindacali d'istituto.

Art. 4 – Assemblee sindacali e contingente minimo

4.1) I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte pubblica, per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

4.2) in ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e Docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese

4.3).Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di e si sono indetti con .specifico ordine del giorno:

- singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi dell'art.1 comma 5 del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali
- dalla R.S.U nel suo complesso e non dai singoli componenti con le modalità dell'art.8 comma 1 dell'arcordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 agosto 1998
- dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative

del comparto ai sensi dell'art.1 comma 5 del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali

4.4)Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono o all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere di ogni plesso interessata all'assemblea

Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico

4.5)Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune.

4.6)La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta o altri mezzi alternativi, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea.

La comunicazione deve essere affissa nello stesso giorno all'albo della istituzione scolastica interessata comprese le eventuali succursali.

Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno

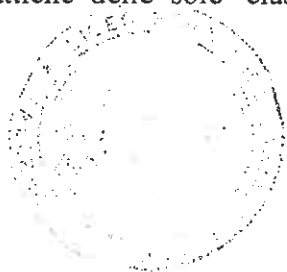
Nel termine delle successive 48 ore, altri organismi sindacali, purchè ne abbiano diritto possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali assemblea separate.

La comunicazione definitiva relativa all'assemblea di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta dandone comunicazione alle altre sedi.

4.7)Contestualmente all'affissione all'albo, il D.S. ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.

4.8)Il Dirigente scolastico:

a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare



4
dm

all'assemblea, avvertendo e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

b) Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria in servizio nella scuola, verranno comandate in servizio rispettivamente quattro unità per i primi (due per la centrale e quattro per le succursali) e una sola unità per i secondi, al fine di garantire i servizi essenziali sia per la vigilanza degli ingressi sia per i servizi amministrativi.

L'individuazione del personale avverrà tenendo conto dell'eventuale disponibilità, in caso contrario tramite sorteggio in presenza della maggioranza della R.S.U. o dei rappresentanti delle OO.SS. accreditati dalle stesse nell'Istituzione scolastica (T.A.) ; in mancanza di questi di almeno quattro persone del comparto interessato, come contingente minimo.

Il personale che rientra dopo un periodo di assenza ha diritto (su richiesta) a partecipare all'assemblea già indetta secondo le suddette procedure.

4.9) Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4.10) Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3, e 8 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

4.11) Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3 del presente articolo, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del Dirigente Scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea. \".\

4.12) Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo restano ferme la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 2 del CCNQ 7 agosto 1998 e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali.

Art. 5- Relazioni sindacali a livello di istituto- Uso di attrezzature d'ufficio



dm *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

- Per motivi strettamente sindacali, e senza preventiva autorizzazione, è consentito al singolo componente la R.S.U. e/o TA l'uso gratuito ed autonomo del telefono, del Fax, di apparecchiature e carta per la fotocopiatura e riproduzione, e ove disponibile, di una postazione informatica completa con internet.

La RSU verrà dotata di un armadio posto in specifico locale.

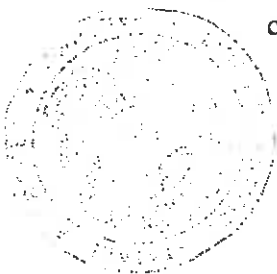
Per lo svolgimento della loro funzione, Per lo svolgimento della loro funzione, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, la RS.U. si avvale di permessi sindacali ai sensi del D.M. 82/2001. n 8317, con monte ore per l'Anno Scolastico 2016/17 pari a n° ore 24 a componente considerato che i dipendenti dal MOF MIUR in organico did diritto Docenti e Ata è pari a n. 143 - da ricalcolare ogni anno scolastico.

Art. 6 • Tempi e modalità dell'informazione - calendario degli incontri

- Il D.S. fornisce informazioni di cui all'art. 6 del CCNL, sia alle R.S.U. che alle OO.SS. firmatarie del CCNL, attuando anche la collaborazione e l'accesso agli atti così come previsto dall'art. 3 del presente contratto.
- La documentazione scritta, quando prevista, sarà consegnata nei tempi più rapidi possibili, comunque almeno n° 5 giorni prima di ogni incontro.
- Il D.S. e la R..S.U., entro il primo mese dell'anno scolastico, firseranno concordemente un calendario di incontri, al fine di effettuare in tempo utile l'informazione preventiva e successiva prevista dal CCNL. Il D.S., dopo avere concordato la data, provvederà a convocare la R.S.U. e le OO.SS. aveqti titolo, con almeno 5 giorni di preavviso.

Il Calendario verrà in ogni caso consegnato alle R.S.U. e alle O.O.SS..

Ogni eventuale spostamento di date dovrà essere preventivamente concordato di volta in volta tra le parti.



Ciascuno dei soggetti R.S.U., o sindacali abilitati, può sollecitare il D.S. che convocherà i soggetti legittimati sulle materie oggetto d'informazione entro n° 5 giorni dalla richiesta.

- Il verbale degli incontri è predisposto a cura dell'amministrazione.
- I prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto dell'anno precedente, devono indicare la funzione, le attività, gli impegni orari, i relativi compensi netti e lordi. I prospetti devono essere affissi all'Albo in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro e ciò non costituisce violazione della riservatezza e della privacy.

Copia dei prospetti viene consegnata alla R.S.U. e ai suoi singoli componenti, nonché agli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni Sindacali rappresentative e/o firmatarie del vigente CCNL - Comparto Scuola,

nell'ambito del diritto d'informazione

Art. 7 - Informazione preventiva

- Prima che venga assunta una decisione sulle materie previste dall'art. 6 del CCNL (2006-2009) sottoscritto il 29/11/2007, il D.S. fornirà alla R.S.U e ai rappresentanti delle OO.SS. per iscritto un'informazione preventiva.

Ciascuno dei soggetti di parte sindacale, ricevuta l'informazione preventiva e la relativa documentazione, può chiedere, entro 5 giorni dalla sua acquisizione, un esame congiunto sulle materie.

In tale ipotesi, il D.S. informa del fatto tutti i soggetti negoziati e procede, entro 3 giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro.

Sono materie di informazione preventiva annuale le seguenti:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e



7

territoriali;

d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

e) utilizzazione dei servizi sociali;

f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

• tutte le materie oggetto di contrattazione;

Sono materie di contrattazione integrativa le seguenti:

h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.

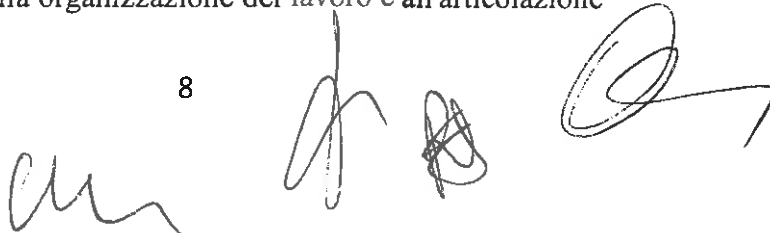
Ritorni pomeridiani:

j) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;

k) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

l) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi .. accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

• criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione

The page concludes with several handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a faint, circular stamp, likely an official seal or stamp of the institution. The signatures are of varying styles, some appearing to be initials or full names.

dell'orario del personale

- docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

7.2) Ciascun componente la delegazione trattante potrà richiedere un esame dei vari punti oggetto di informazione.

Il D.S. informerà i soggetti della delegazione trattante e procederà entro cinque giorni dalla richiesta a convocare un incontro per le dovute delucidazioni che si concluderanno con un verbale ove verranno registrate le posizioni delle parti.

Art. 8 Informazione successiva

8.1) Il D.S., fornirà in appositi incontri (con data stabilita dal D.S.), ai soggetti componenti da delegazione trattante, ai fini della verifica degli accordi e degli impegni connessi con gli atti emanati dalla scuola, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2007 e ai sensi della Legge 241/1990 sulla trasparenza degli atti amministrativi, una informazione successiva, con eventuale documentazione consegnata entro 5 giorni dalla riunione, sulle seguenti materie:

a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

c) Le informazioni previste dal presente articolo sono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.

d) Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure previste dal presente articolo debbono concludersi nei termini stabiliti dal direttore generale regionale per le questioni che incidono sull'assetto organizzativo e, per le altre, nei tempi congrui per assicurare il tempestivo ed efficace inizio delle lezioni.

e) I compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono erogate entro il 31 agosto.

8.2) Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel quadro di un sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di comportamento richiamati di correttezza, di collaborazione e di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, decorsi 20 giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

8.3) Qualora si dovessero evidenziare discordanze nel merito degli incarichi o errori, si procederà all'attivazione del confronto a livello di istituto frà la Delegazione trattante

The page concludes with a series of handwritten signatures and a stamp. On the left, there is a circular stamp, partially visible. To its right, there are four distinct handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. The first signature is a cursive 'M', the second is a stylized 'G', the third is a cursive 'A', and the fourth is a more complex signature. The page number '9' is centered above the first signature.

art.7 ceni 2002 e il D.S., al fine di prevenire_ o far cessare eventuali contenziosi, che si concluderà con un verbale ove verranno registrate le posizioni delle parti.

Art. 9 - Patrocinio

9.1) Le OO.SS., nonché i soggetti eletti nella R.S.U., su delega degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto d'accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda a livello d'istituto.

9.2) Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare dal Sindacato, o da singoli componenti la R.S.U., per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali davanti ai competenti uffici dell'istituzione scolastica.

9.3) Le OO.SS. firmatarie del CCNL, nonché i soggetti eletti nella R.S.U. ed ai rappresentanti delle OO.SS., hanno diritto di svolgere la loro attività, nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente e di acquisire elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza del lavoro e alla medicina preventiva, come previsto dal D.L.vo 626/1994.

Art. 10 - Ricevute / Quesiti

10.1) La segreteria della scuola rilascerà protocollo di ricezione di qualsiasi atto, documento o istanza prodotta dal lavoratore, a semplice richiesta verbale.

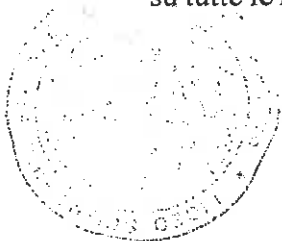
Al personale della scuola, che abbia inoltrato al D.S. segnalazioni scritte di fatti, circostanze o provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere data sempre risposta scritta, entro 30 giorni, ai sensi della Legge n° 241/90

Per le situazioni che rivestono carattere d'urgenza il Dirigente si impegna a dare tempestiva risposta.

Il dipendente può avanzare al D.S. anche segnalazioni a scopo cautelativo, senza chiedere risposta.

Art. 11 - Referendum

11.1) I Rappresentanti delle OO.SS. e la R.S.U. abilitate alla presente contrattazione integrativa d'istituto possono richiedere, anche singolarmente, di svolgere referendum per consultare tra i lavoratori tutti o solo iscritti alla medesima o medesime OO.SS. su tutte le materie inerenti l'attività sindacale della scuola.



Handwritten signatures and initials.

Le operazioni di espressione di parere nel referendum avrà luogo in ore non di servizio (prima o dopo il proprio orario e/o in ore "buche" per i docenti).

11.2) La richiesta motivata sarà indirizzata al D.S. e per conoscenza alle altre QO.SS. che compongono la R.S.U., che la riceverà vidimandola per l'affissione all'albo.

Nella richiesta saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

11.3) Il D.S. metterà a disposizione locali, materiali idonei, supporto cartaceo, nonché gli elenchi del personale interessato al referendum nei singoli plessi scolastici.

Art.,12 - Diritto di sciopero

- In ottemperanza al comma 2 art. 2 della legge n 146 (di seguito riportato) il D.S. in occasione di ogni sciopero, comunicato a norma, 5 gg. prima dall'Ufficio competente:

a) invita i docenti a comunicare volontariamente la propria posizione di fronte allo sciopero,' predisponendo opportuna circolare che i docenti firmeranno obbligatoriamente per presa visione e liberamente per l'eventuale adesione allo sciopero;

b) organizza sulla base delle comunicazioni ricevute un servizio adeguato alla disponibilità di personale;

c) comunica alle famiglie le forme sostitutive del servizio attraverso comunicazione pubblica affissa davanti la scuola almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dello sciopero

d) il personale che non ha comunicato l'eventuale adesione o meno allo sciopero e non aderisce allo sciopero, è tenuto a comunicare la non adesione entro le 8,15 dello stesso giorno ed a presentarsi sul luogo di lavoro,rispettando i tempi del proprio turno di lavoro.

TITOLO 2 – MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art.13 – Ferie,permessi orari brevi,permessi retribuiti



11

Si applicherà la normativa vigente (C.C.N.L. Sottoscritto il 29/11/2009)

Art.14 -Servizio del personale docente e ATA e ricadute sull'organizzazione del lavoro e dei servizi derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica e ritorni pomeridiani

• 14.1) Durante tutti i periodi di interruzione delle lezioni (ferie estive, vacanze di Pasqua, di Natale, ecc.) il personale docente è tenuto a prestare servizio esclusivamente in tutte quelle attività programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti; viceversa non si è tenuti all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola.

Non è ammesso ogni altro diverso impiego del personale fuori dai compiti d'Istituto.

Le attività di formazione/aggiornamento approvate dal Collegio devono prevedere , contestualmente, la dichiarazione di adesione di almeno il 50% del personale docente individuato in sede di approvazione.

14.2) Si eviteranno riunioni di Organi Collegiali, o di altri organismi scolastici, in giorni ed orari pomeridiani antecedenti a vacanze o a cessazione di attività scolastiche, tranne che per casi urgenti di comprovata ed indifferibile necessità.

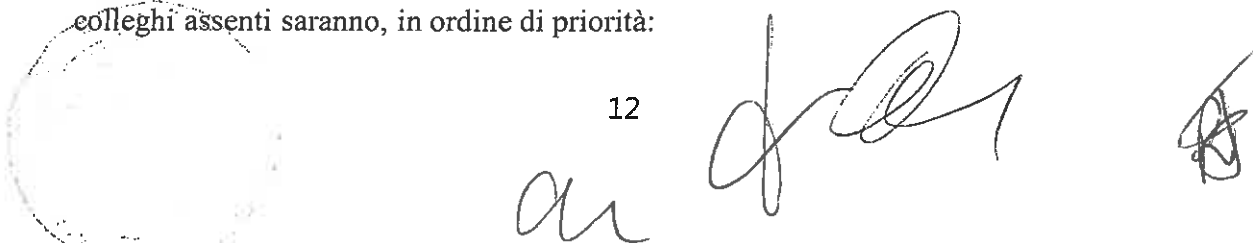
14.3) Le modalità di flessibilità oraria (dovuta a sperimentazione e non a causa di forza maggiore) di ogni anno successivo a quello in corso vengono discusse e deliberate dal Consiglio d'istituto a dicembre, su proposta del Collegio Docenti, così da presentare ai nuovi iscritti entro gennaio la struttura futura del POF.

Anche le modalità di recupero delle frazioni orarie verranno deliberate con le stesse modalità.

14.4) L'orario di lavoro di ogni docente (sia quello obbligatorio di insegnamento che quello relativo alle attività funzionali all'insegnamento) viene definito, su proposta della Presidenza, con apposita approvazione del Collegio.

I criteri di elaborazione dell'orario di insegnamento_ vengono proposti dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto

14.5) I criteri di assegnazione di supplenze retribuite in sostituzioni di un'ora di colleghi assenti saranno, in ordine di priorità:



The page contains three handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is on the left, partially overlapping the text. The signatures are in the center and right. The first signature is a simple 'an'. The second is a large, stylized signature. The third is a smaller, more complex signature.

- a) docente della stessa classe che ha richiesto di espletare supplenze retribuite;
- b) docente della stessa disciplina che ha richiesto di espletare supplenze retribuite;
- c) docente che ha richiesto di espletare supplenze retribuite;
- d) con l'ora libera previo accordo tra le parti.

Nell'assegnazione delle supplenze di un'ora per completamento dell'orario cattedra il D.S. si impegna ad un trattamento di equità e uniformità tra tutti i docenti a disposizione secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- a) docente della stessa classe;
- b) docente della stessa disciplina;
- c) docente dello stesso corso;
- d) altro docente;

14.6) Le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi o ritardi, vengono recuperate dal docente secondo uno dei seguenti criteri:

- a) ore di supplenza,
-
- b) ore utilizzate in visite di istruzione, eccedenti il proprio servizio, concordate con il docente
- c) ore dedicate ad attività didattiche programmate.

14.7) I criteri per la formulazione dell'orario e le turnazioni del personale "coll. Scolastici" saranno stabiliti su proposta del D.S. e del D.S.G.A., a maggioranza, dall'assemblea ATA appositamente convocata, sentito il parere dell'assemblea ATA, il DS e il DSGA formulano i criteri per l'orario e le turnazioni del personale "coll. scolastici"

14.8) Le chiusure prefestive della scuola, nei periodi di sospensione dell'attività scolastica, vengono stabilite, su proposta del D.S. e del D.S.GA e dei rappresentanti ATA, dal Consiglio d'istituto.

14.9) Sia i permessi brevi (di tutto il personale) che i giorni di chiusura prefestiva fruiti dal personale ATA, devono essere regolarmente recuperati.



Art. 15-Criteri riguardanti l'assegnazione del personale A.T.A ai plessi

Si concordano i seguenti criteri:

- a) Spostamento a domanda, in base all'anzianità ed alle esigenze di servizio.
- b) Rotazione in base alle competenze necessarie per l'efficienza del servizio.

Art. 16-Criteri riguardanti l'assegnazione del personale docente ai plessi

Si concorda che l'assegnazione dei docenti ai plessi avverrà, qualora vi siano posti cattedra disponibili e più domande concorrenti, rispettando la posizione più favorevole nella graduatoria interna d'istituto.

Art. 17-Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Si concorda che

- a) si continuerà ad attuare quanto già previsto dal Responsabile per la Sicurezza e dal Servizio di Prevenzione e Protezione appositamente costituito;
- b) revisione annuale del documento di valutazione dei rischi e relativi allegati, previsto dalla normativa vigente;
- c) individuazione annuale dei responsabili e dell'organizzazione per gli interventi di emergenza (pronto soccorso incendi ecc.)
- b) revisione annuale del Piano di evacuazione con realizzazione di due simulate all'anno;
- e) interventi periodici di informazione e formazione verso tutti dipendenti e verso gli alunni;
- f) rilevazione di tutti i rischi e segnalazione alla presidenza ed al Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, in particolare di quelli che richiedono intervento immediato;
- g) Richiesta di interventi agli organi preposti. Suddivisione dei compiti all'interno dell'SPP.

Art. 18 - Criteri per l'individuazione del personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto o con altre risorse



finanziarie

- Per l'individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività da retribuire con il Fondo d'istituto, si concordano i seguenti criteri :

- a) assegnazione compiti aggiuntivi sulla base della disponibilità e delle competenze,
- b) assegnazione delle ore di servizio straordinario secondo parametri di equità e omogeneità, continuamente verificabile mensilmente e tramite schema affisso all'albo;
- c) rotazione dei compiti non distribuibili in modo omogeneo (apertura chiusura della scuola, ecc.).

Art. 19 - Criteri per l'individuazione del personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto o con altre risorse finanziarie.

- Per l'individuazione del personale Docente da utilizzare per le attività da retribuire con il fondo d'istituto, si concordano i seguenti criteri:

Prerequisiti :

- a) assegnazione di incarichi per attività funzionali all'insegnamento e/o aggiuntive di insegnamento sulla base della disponibilità e delle competenze;

Criteri:

- a) Per progetti extracurricolari specifici, aventi come destinatari esclusivamente gli alunni di una singola classe, precedenza nell'attribuzione dell'incarico ai docenti della classe che hanno presentato il progetto. ...
 - b) Equa distribuzione degli incarichi.
- Rotazione dell'incarico al fine di consentire una più ampia diffusione dell'area delle competenze tra i docenti dell'istituto.

19.2) Per l'individuazione del personale Docente esterna da utilizzare per le attività da retribuire con altre risorse finanziarie si concordano seguenti criteri :

- a) valutazione del curriculum culturale/professionale corredato da relativa documentazione



b) la valutazione di cui al punto precedente è riservata al Dirigente Scolastico.

19.3) A parità di requisiti si concordano il seguenti criterio:

a) anzianità di servizio

Art. 20 - Criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo in relazione alle diverse professionalità ed alle tipologie di attività e misura dei compensi al personale docente e ATA per le attività di flessibilità didattica

• 20.1) Per la suddivisione e la destinazione del Fondo d'Istituto, relativamente alla quota indivisa e non finalizzata, si individuano e concordano i seguenti criteri generali valevoli per l'anno finanziario così suddiviso:

a) 70% destinato ad attività aggiuntive di insegnamento

b) 30% destinato al personale A.T.A.

Per l'impiego della quota rivolta al personale ATA si concorda che la ripartizione del servizio di Segreteria e dei Collaboratori scolastici, sia fatta preventivamente sotto forma di budget orario o concordato con il lavoratore come riposo compensativo.

Lo straordinario e gli incarichi aggiuntivi da incentivare, sono regolamentati secondo le seguenti voci:

- a) lavoro straordinario al di fuori dell'orario di servizio, reso necessario per gli adempimenti di servizio;
- b) sostituzione colleghi assenti;
- c) adempimenti legati a Progetti Europei, Ministeriali, degli EE.LL. e di altri Enti pubblici nei quali non sia previsto uno specifico finanziamento;
- d) servizio esterno (per i collaboratori scolastici);
- e) accompagnamento alunni per attività sportive, visite e Viaggi (collaboratori).

A settembre, dopo l'informazione preventiva resa dal D.S. alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS, e/o T.A sarà portato a conoscenza dei docenti e al personale ATA il Piano Previsionale di ripartizione, in base alla situazione reale delle decisioni assunte per il POF.

Art. 21 - Compensi ai DOCENTI

VOCE DI PAGAMENTO	DOC. PARTEC.	ORE CADAUNO	TOTALE	IMPORTO ORA	TOTALE	
vicepreside		1	280	280	17,5	490
collaboratore 2		1	100	100	17,5	175

16



Handwritten signatures and initials of the school officials.

coordinatore corazza 1	1	210	210	17,5	36
coordinatore corazza 2	1	65	65	17,5	11
coordinatore imera 1	1	85	85	17,5	14
coordinatore Imera 2	1	25	25	17,5	4
fiduciario carcere	1	20	20	17,5	3
fiduciario ospedale	1	50	50	17,5	8
collaboratore ospedale 2	1	15	15	17,5	2
coordinatori consigli classe	57	6	342	17,5	59
coordinatori 5^ classi	14	8	112	17,5	19
dipartimenti disciplinari	8	5	40	17,5	7
consigli multiclasse carcere coord	1	6	6	17,5	1
commiss. Formaz. Classi prime	4	10	40	17,5	7
commiss. Orientamento in entrata	9	18	162	17,5	28
commiss. Cic ed educ. Salute	3	10	30	17,5	5
commiss. Giornale d'istituto	2	7	14	17,5	2
commisss. PON	6	10	60	17,5	10
commiss. Orario x 2 sedi	2	35	70	17,5	12
referente teatro	1	10	10	17,5	1
commiss. Attività teatrali	3	6	18	17,5	3
referente olimpiadi	4	6	24	17,5	4
referente educaz. Stradale	1	10	10	17,5	1
referente educaz. Fisica	1	18	18	17,5	3
referenti disabilità	1	10	10	17,5	1
tutor immissioni ruolo	2	10	20	17,5	3
referente Wi.fi	1	40	40	17,5	7
gruppo di miglioramento	3	5	15	17,5	2
referenti PET e FEST	4	18	72	17,5	12
TOTALE					343

CORSI RECUPERO	250	50			1
CORSI RECUPERO DA P.A.	75	50			
TOTALE COMPLESSIVO					46852

Art. 22 -Funzioni strumentali docenti e ore eccedenti.

Come da assegnazione del MIUR del 29/09/2016, la quota relativa alle funzioni strumentali per l.a.s. 2016/2017 è pari ad €. 6068,66, che viene suddivisa in parti uguali alle 9 (nove) funzioni individuate dal Collegio dei Docenti, quindi spetta ad ognuna delle funzioni la somma pro-capite di €. 674,29;

Per quanto riguarda le ore eccedenti la somma assegnata è di €. 4665,84 pari ad ore 173 che vengono così suddivise: Plesso Via Benfratelli ore 63, plesso Via Imerà ore 30, plesso Via Corazza ore 80.

em q

[Signature]

[Signature]

Art. 23 -Incarichi specifici al Personale A.T.A

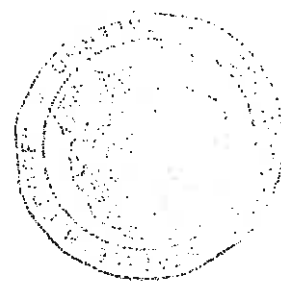
Per i compiti assegnati negli Incarichi specifici si fa riferimento al piano attività del DSGA prot. 191 del 12 gennaio 2017.

QUALIFICA	IMPORTO
AT	1122,99
AA1	300,00
AA2	300,00
AA3	300,00
CS1	125,00
CS2	125,00
CS2	125,00
TOTALE	2397,99

• **Art. 24- COMPENSI PERSONALE ATA**

COLLABORATORI
SCOLASTICISTRAOR
DINARIO

ORE	N. DIPEND.	TOTALE
	51	14
		714
INTENSIFICAZIONE		
MAGAZZINO	IMERA	25
AULA MAGNA	BENFRATELLI	25
SPAZI ESTERNI e servizi esterni	CORAZZA	10
PALESTRA	CORAZZA	20
PICCOLA MANUTENZ	CORAZZA	25
SPAZI ESTERNI e servizi esterni	CORAZZA	10
FOTOCOPIE	BENFRATELLI	25
SUPPORT FIDUCIARIA	CORAZZA	25
MAGAZZINO	CORAZZA	20
SUPP. LAB.	DI PIAZZA	20
SUPPORT PRESIDENZA	BENFRATELLI	38
SERVIZI ESTERNI	IMERA	20
PALESTRA	IMERA	20
SUPPORT FIDUCIARIA	IMERA	25
SERVIZI ESTERNI	BENFRATELLI	40
APERTURA E CHIUSURA	CORAZZA	25
	18	



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and another on the right.

TOTALE ORE 348

**TOTALE
COMPLESSIVO
COLLAB.
SCOLASTICI 1327**

ASSISTENTI TECNICI

BENVEGNA ORE STRAORDINARIO 35
BENVEGNA ORE INTENSIFICAZIONE 50
ALTRI TECNICI ORE 0

TOTALE ASSISTENTI TECNICI 85 1232

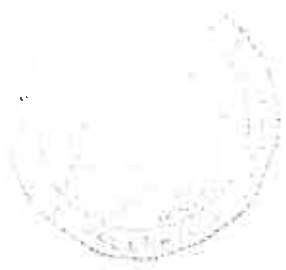
**ASSISTENTI
AMMINISTRATIVI
STRAORDINARIO**

ORE N. DIPEND. TOTALE
37 5 185 2682,5

PERSONALE CASCIO 45
TRASMISSIONI CACCIATORE 35
TELEMATICHE
ENTI FALSONE 35
SUPPORTO DOCENTI SCALABRINO 45
SUPPORTO DOCENTI SCICHILONE 40

TOTALE 200 14,5 2900

TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 5582



du

[Handwritten signatures]

• **art. 25 Criteri per la partecipazione del personale ai corsi
esterni di aggiornamento e/o formazione**

Per la partecipazione alle iniziative di aggiornamento e/o formazione di cui al presente articolo si convengono i seguenti criteri:

- a) titoli di studio e professionali, documentati, attinenti alla iniziative;
- b) curriculum professionale;
- c) equa possibilità di accesso alle iniziative attraverso rotazione dei richiedenti anche su base pluriennale.

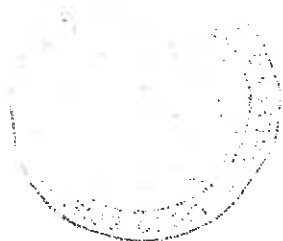
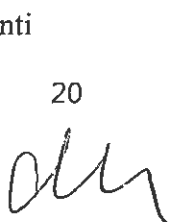
**Art. 26 • Controversie sull'interpretazione dei contratti
integrativi di istituto.**

- 24.1) Qualora dovessero verificarsi delle controversie nell'interpretazione dei contratti d'istituto, i soggetti firmatari che li hanno sottoscritti entro 10 giorni s'incontreranno per definire la contesa.
 - Al termine della riunione sarà stilato un sintetico verbale fumato da tutti i presenti.
- 24.2) Viene istituito un libro dei Verbali delle riunioni sindacali, in cui verranno registrate anche le eventuali controversie e tutti gli incontri ufficiali con il DS., avente valore probatorio

Art. 27 • Ricontrattazione economie.

Si decide che, quando il MIUR tramite il MEF riassegnerà le somme sia del corrente anno scolastico che affluiranno al Cap. 2149 vari articoli, e verranno comunicate anche le economie degli anni precedenti relative ai Capitoli (presunti che dovrebbero essere il 2154 e il 2155) con indizione di nuova riunione, si procederà tramite verbale ad assegnare sempre nel rispetto del 70% per i docenti e il 30% per gli ATA delle economie alle figure che effettivamente necessitano per la mole di lavoro e compiti che svolgono.

Art. 28 • Pagamenti



Si concorda che se le somme dal Ministero saranno nei POS nei tempi soliti, il DSGA e la DS provvederanno a liquidare le spettanze ai dipendenti **entro il 15 luglio.**

Art. 29 • Modalità

La previsione di ripartizione del fondo d'Istituto predisposta dal dirigente viene allegata a margine del presente contratto e ne costituisce parte integrante.

Il presente contratto viene redatto e firmato in tante copie originali quanti sono i membri della delegazione trattante, parte pubblica e parte sindacale, più una copia agli atti della scuola.

Il D.S. provvederà a inviare copia conforme ed integrale alle Organizzazioni Sindacali interessate.

Il presente contratto si compone di pagine 21 (ventuno).

Alla riunione del giorno 11/04/2017 non sono presenti nè i terminali associativi ne rappresenranti delle OO.SS.

Ogni componente la R.S.U riceve seduta stante uua copia originale del presente contratto, che viene siglato e sottoscritto per ogni singolo foglio ed affisso all'albo.

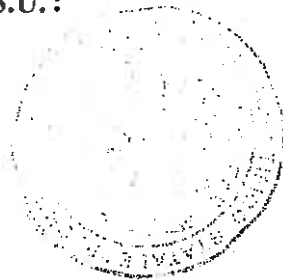
• Leparti firmatarie :

Per la R.S.U. :

Anna Maria Moncada

Rosanna Sciortino

Emanuela Parisi



Anna Maria Moncada
Rosanna Sciortino

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Simonetta Calafiore

Simonetta Calafiore
[Signature]
[Signature]